

1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P204 è un primer bicomponente pronto all'uso, a bassa viscosità, trasparente, meccanicamente resiliente, impermeabile e riempitivo di pori, a base di resina epossidica priva di solventi. RINOL EP-P204, certificato LEED v4, è a bassissime emissioni.

Dopo la miscelazione con l'indurente corrispondente, RINOL EP-P204 può essere utilizzato per la primerizzazione a tenuta di pori di substrati cementizi per i sistemi dissipativi RINOLWHG **Conductive** e RINOLWHG. Il rivestimento presenta una buona resistenza agli alcali diluiti, agli acidi, alle soluzioni saline acquose e ai lubrificanti.

Il prodotto è adatto anche per la produzione di rasature e primer come preparazione del substrato e per la produzione di massetti in resina epossidica. Per livellare le irregolarità del pavimento o le rugosità di profondità > 0,5 mm e i fori, si utilizza un primer o uno stucco per graffi con RINOL EP P204 e sabbia di quarzo da 0,1-0,3 mm (vedere la produzione dello stucco per graffi).

Sistemi RINOL

RINOL EP-P204 è il primer del sistema:

- RINOLWHG
- RINOLWHG **Conductive**

2 Istruzioni per la posa

Preparazione del substrato

Il sottofondo deve essere sufficientemente stabile, asciutto, solido e anti-scivolo. Si consiglia una resistenza minima corrispondente al calcestruzzo C30/37 o alla classe di resistenza del massetto ZE, ME, AE30 (EN 13813 CT-C25-F4). L'età del substrato cementizio deve essere di almeno 28 giorni. Deve inoltre essere privo di sostanze separanti e riducenti l'adesione, come polvere, fanghi, grassi, residui di abrasione della gomma e di vernice, ecc. Crepe e cavità devono essere preventivamente rimosse.

L'incollaggio e l'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio attraverso la profondità della rugosità e su una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, incise sotto vuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione del substrato più intensa.

È essenziale verificare se il substrato è poroso, poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In singoli casi, è necessario creare una superficie di prova. Questo vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Il consumo di materiale può variare a seconda del tipo di granigliatura. Le impurità più grossolane possono essere rimosse mediante fresatura.

RINOL EP-P204 può essere applicato direttamente sul substrato cementizio con livelli di umidità del substrato fino a un massimo del 4,0% (misurati con il metodo di misurazione CM). Il substrato deve avere una resistenza alla trazione adesiva di almeno 1,5 N/mm².



| Dati tecnici | | |
|-----------------------|---|---|
| Miscela liquida (A+B) | | |
| 1 | Dimensione del contenitore (contenitore per 2 componenti) | Contenitore da 25 kg |
| 2 | Durata di conservazione / stoccaggio | 12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta. |

| Dati tecnici | | |
|-----------------------|---|--|
| Miscela liquida (A+B) | | |
| 1 | Densità (20°C) | circa 1,10 g/cm ³ |
| 2 | Tempo di lavorazione (20°C) | circa 20 - 25 minuti |
| 3 | Temperatura di lavorazione/materiale e ambiente | 12-25°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento) |
| 4 | Consumo di materiale | vedi lavorazione |
| 5 | Transitabilità (23°C) | dopo circa 12 - 15 ore |
| 6 | Rivestimento successivo (23°C) | entro 12 - 24 ore |
| 7 | Piena capacità di carico | dopo 7 giorni |
| 8 | Umidità relativa dell'aria | < 80% durante l'intera fase di posa e indurimento |

| Dati tecnici | | |
|--------------------|--|-----------------------------|
| Materiale indurito | | |
| 1 | Forza di spellatura dell'adesivo (DIN ISO 4624) | > 1,5 N/mm ² |
| 2 | Durezza Shore D (DIN EN 53505/ EN ISO 868) | circa. 75 - 80 |
| 3 | Resistenza alla compressione (DIN EN 196 dopo 7 giorni/23°C) | circa. 65 N/mm ² |
| 4 | Resistenza alla flessione (DIN EN 196 dopo 7 giorni/23°C) | circa. 33 N/mm ² |

È necessario assicurarsi che nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che interferiscono con la reazione venga a contatto con RINOL EP-P204 prima e durante la fase di indurimento.

Lavorazione

Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno alla temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento) (circa + 15°C) Il contenitore del componente B deve essere completamente svuotato nel contenitore del componente A. Dopo la miscelazione con un agitatore elettrico (circa 3 - 4 minuti), la miscela viene travasata e rimescolata brevemente.

Durante l'applicazione, assicurarsi che il materiale sia applicato uniformemente sul substrato preparato per "allagamento". Le irregolarità provocano la formazione di pori capillari nel film di primer indurito e favoriscono la formazione di bolle, in particolare di bolle di osmosi. È necessario applicare una seconda mano di primer per garantire uno strato di primer a tenuta di pori. La tenuta dei pori può essere garantita anche applicando un secondo strato di livellante denso.

Questo livellante deve essere preparato con la resina del primer con l'aggiunta di sabbia di quarzo. Quando si aggiungono aggregati (ad es. sabbia di quarzo), occorre assicurarsi che gli aggregati siano asciutti e che abbiano una temperatura di circa +15° C.

Primer:

RINOL EP-P204 si applica con una spatola di gomma e si stende uniformemente con un rullo.

Consumo: circa 300-500 g/m²

Il primer fresco viene cosparso in modo definito con sabbia di quarzo (granulometria: 0,3 - 0,8 mm).

Consumo: circa 300 g/m²

Attenzione: non carteggiare durante la rilavorazione con le mani di livellamento.

Preparazione della mano di livellamento/graffiatura

RINOL EP-P204 viene miscelato con sabbia di quarzo da 0,1-0,3 mm in un rapporto di 1 : 0,5 per ottenere la mano di livellamento/graffiatura.

Consumo totale di miscela: circa 800 g/m²

La sabbia di quarzo viene aggiunta ai componenti della resina e dell'indurente precedentemente miscelati e rinvenuti in modo omogeneo. Assicurarsi che i componenti liquidi e solidi siano mescolati in modo uniforme.

Prima dell'applicazione su superfici verticali e inclinate, si consiglia di aggiungere lo stucco in fibra RINOL per livellare e riempire i graffi. La quantità da aggiungere è di circa il 2-4% in peso, a seconda dell'inclinazione della superficie.

Attenzione: non carteggiare durante la rilavorazione con strati conduttivi.

Ricopertura

La sabbia di quarzo in eccesso deve essere completamente rimossa prima di applicare la mano successiva. In caso di riverniciatura fino a 24 ore dopo la posa, il fondo deve essere carteggiato brevemente con carta vetrata fine. Se il primer deve essere applicato solo dopo 24 ore, è necessario spargere su tutta la superficie la sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo di circa 1 kg/m²) o carteggiare di conseguenza e aspirare la polvere di carteggiatura.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza valida e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza adeguati.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

I dati tecnici dei prodotti dell'azienda sono stati redatti con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.rinol.com.

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità di consumo, il tempo di lavorazione, la Transitabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

La scheda tecnica non esonera l'utente dall'effettuare i propri test - se necessario nell'ambito delle proprie possibilità - per quanto riguarda l'applicabilità.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva. Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestatibilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale. A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie oppure la superficie risulta appiccicosa in queste zone, compromettendo gravemente l'adesione ai rivestimenti successivi.

Se tra le singole fasi di lavoro intercorre un tempo di attesa superiore alle 24 ore o se le superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere riverniciate dopo un periodo di tempo più lungo, la vecchia superficie deve essere pulita bene, carteggiata a fondo e aspirata. Le applicazioni non chiaramente indicate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo dopo consultazione e conferma scritta con o da parte del dipartimento di tecnologia applicativa di RCR Flooring Products Italia S.r.l.

Proteggere sempre dagli effetti dell'umidità sul retro e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non garantisce il risultato del lavoro né si assume alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le ultime condizioni generali di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o visualizzate e stampate sul sito www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Proprietà e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.

| |
|---|
|  RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo |
| 05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4 |
| 1119-CPR-0833 09 EN 1504-2 |

| | |
|--|------------------|
| Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche) | |
| Comportamento al fuoco: | E |
| Permeabilità all'acqua: | NPD ² |
| Resistenza all'usura (Resistenza all'abrasione): | NPD ² |
| Resistenza alla trazione (Bond): | B 1,5 |
| Resistenza agli urti | IR 4 |
| Isolamento acustico da impatto: | NPD ² |
| Assorbimento acustico: | NPD ² |
| Resistenza chimica: | NPD ² |

-1) le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.

-2) NPD = Nessuna Prestazione Determinata; valore caratteristico non specificato

Certificato LEED v4

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla norma DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della norma DIN EN 13813. La norma DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2:" "Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica" e rivestimento. Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV (gruppo LB: j) consentito dal regolamento UE 2004/42 è di 500 g/l (fase 1 - limite 2007) : max 550 g/l, (fase 2 - limite 2010) max 500 g/l) quando è pronto all'uso. Il contenuto massimo di RINOL EP-P204 in condizioni di pronto uso è <500g/l VOC.

Codice GIS: WGK RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili presso Wingis all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.